

All'Assemblea dei Soci

" MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA "

Sede legale : Via Mozart 10\1 Reggio Emilia

N° Reg. Imprese: 01360970352 Rea n. 179612

Codice Fiscale: 01360970352

Albo Società Cooperative a mutualità prevalente n. A119405

Albo Intermediari finanziari c\o Banca d'Italia n. 9382

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2016**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (attività di vigilanza), sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. (attività di revisione contabile).

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori/del revisore indipendenti/e, ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39 (attività di revisione contabile)" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile (attività di vigilanza)".

A) RELAZIONE DEI REVISORI /DEL REVISORE INDIPENDENTI/E, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sul Bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della società MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA, costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2016**, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione.

Responsabilità dei sindaci revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3, del D.Lgs n. 39/2010, peraltro opportunamente contestualizzati, al fine di tenere conto delle dimensioni, dell'assetto organizzativo e del grado di strutturazione in genere della società.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte, dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Bilancio d'esercizio dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA al **31 dicembre 2016** e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione.

Richiamo d'informativa

Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, con riferimento ai crediti verso la clientela vantati da MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA:

- relativamente al prestito di euro 127.070 verso Altercoop, cooperativa attualmente in stato di liquidazione coatta amministrativa, gli amministratori ritengono, confortati dal parere del legale di MAG 6, di poter recuperare interamente tale credito attraverso il recupero dei crediti di Altercoop ceduti a favore di MAG 6 ancora da incassare o inevitabilmente incassati da Altercoop stessa. In subordine gli amministratori ritengono di poter recuperare tale credito attraverso la rete dei garanti fideiussori che sono ritenuti capienti. Pertanto gli amministratori hanno accantonato, per tale credito, al fondo rischi su crediti unicamente i costi sostenuti per spese legali.

- relativamente al prestito di euro 117.707 verso Iacobone Marina gli amministratori ritengono di poter recuperare interamente tale credito attraverso la vendita di un immobile della Iacobone gravato da ipoteca a favore di MAG 6, valutato oltre il doppio del credito; pertanto gli amministratori non hanno accantonato, per tale credito, nulla al fondo rischi su crediti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori (della società MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA), con il Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2016**.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della società MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA al 31 dicembre 2016.

B) RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI VIGILANZA, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenendo per altro conto che il bilancio 2016 è stato redatto nella forma prescritta per le banche e gli altri operatori finanziari dal Dlgs 18 agosto 2015 n. 136 e dalle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 relativamente al bilancio degli intermediari non IFRS.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in

sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale. A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state acquistate da parte della società azioni proprie per un importo eccedente le riserve disponibili, ma alla data del 31/12/2016 gli amministratori avevano già prontamente venduto tali azioni ai soci, garantendo a tale data l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

voce			
Stato Patrimoniale	2016		2015
Attività	2.638.722		2.690.015
Passività	60.588		126.299
Patrimonio netto	2.585.413		2.563.656
Risultato esercizio	- 7.279		60
Conti d'ordine (impegni)	360.000		-
Conto Economico			
Ricavi e proventi	186.201		193.930
Costi e oneri	193.480		193.870
Risultato esercizio	- 7.279		60

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio:

Come già anticipato il bilancio 2016 è stato redatto in applicazione della forma prescritta per le banche e gli altri operatori finanziari dal Dlgs 18 agosto 2015 n. 136 e dalle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 relativamente al bilancio degli intermediari non IFRS;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone alla Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2016**, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Reggio Emilia, li **14 Aprile 2017**

Il Collegio Sindacale

Andrea Mammi (Presidente)

Mariaelisa Formentini (Sindaco effettivo)

Erica Valeriani (Sindaco effettivo)